

Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Facoltà di Economia
Dipartimento di Economia e Finanza

Denominazione del Corso di Studio: Economics
Classe: LM-56
Sede: unica

Facoltà di: Economia

Componenti docenti della CPds: (4 componenti previsti)

1. Prof. Alessio D'Amato (Coordinatore)
2. Prof.ssa Anna Maria Battisti
3. Dott.ssa Angela D'Orazio
4. Prof.ssa Mariangela Zoli

Componenti studenti della CPds: (4 componenti previsti)

Sig. Francesco Di Cicco
Sig.na Melissa Maddalena
Sig. Elia Marcellini
Sig. Francesco Torlai

Eventuali persone coinvolte (indicare personale TAB coinvolto, studenti, esperti esterni, 'Mondo del lavoro', etc...):

Dott.ssa Maria Cristina Di Ienno

Data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 8 novembre 2019

Date delle ulteriori riunioni (eventualmente in modalità telematica) della CPds, con breve indicazione della motivazione degli incontri

28 ottobre 2019 (aggiornamento status compilazione questionari ad hoc e risultati; verifica status preparazione relazioni)

11 ottobre 2019 (discussione modalità per la predisposizione delle Relazioni; discussione questionari ad hoc da somministrare agli studenti)

19 settembre 2019 (preparazione dei lavori; discussione)

Si sono inoltre tenuti incontri intermedi per gruppi di lavoro; la componente studentesca si è infine riunita più volte per la predisposizione e la somministrazione dei questionari.

Eventuali iniziative intraprese:

- Predisposizione di questionari dettagliati, resi disponibili online agli studenti della Facoltà di Economia. La somministrazione di tali questionari ha consentito di sollecitare risposte (anche) su temi non coperti dai questionari "ufficiali"; è disponibile presso la Commissione paritetica (paritetica@economia.uniroma2.it) la relazione di sintesi dei risultati dell'indagine (192 rispondenti alla data di approvazione della Relazione).
- D'accordo con il Preside, è stato predisposto l'invio di una richiesta di compilazione dei questionari agli iscritti alla Facoltà di Economia.
- Integrazione dei questionari online con consultazioni dirette da parte della componente studentesca della Commissione, al fine di migliorare la rappresentatività rispetto ai diversi CdS.
- Confronto, sulle prime elaborazioni, con i coordinatori dei CdS.

Numero di ore di riunione (eventualmente anche in modalità telematica) dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2019 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 23.

Documentazione consultata:

Scheda di monitoraggio; scheda SUA 2019; Rapporto di Riesame Ciclico; Schede pubbliche e siti CdS; Rilevazione soddisfazione studenti frequentanti (Valmon). Risultati della rilevazione ad hoc con gli studenti della Facoltà di Economia ad opera della componente studentesca della Commissione.

A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Il grado di soddisfazione generale degli studenti per gli insegnamenti (domanda D25) merita attenzione in quanto la media del CdS rimane leggermente sotto la media della Facoltà (8,14), pur essendo in crescita rispetto a quanto rilevato nella relazione della Commissione paritetica del 2018 (media pari a 7,71, contro un punteggio medio pari a 7,17 nel 2017/2018). Ulteriore elemento di attenzione è legato alla domanda D20, relativa alla adeguatezza della didattica impartita, in diminuzione rispetto all'anno precedente (punteggio medio: da 7,79 nel 2017/18 a 6,44 nel 2018/19).

D'altra parte, dai dati Alma Laurea sui laureandi emerge un grado di soddisfazione elevato per il CdS, almeno a giudicare dai 13 laureati del 2018 (su 18) che hanno risposto alla relativa domanda: il 100% ha risposto "decisamente sì" (30,8 %) o "più sì che no" (69,2 %) alla domanda sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea magistrale.

Si invitano i responsabili del CdS a tenere conto di tali evidenze, pur trattandosi di informazioni non del tutto omogenee e legate alla bassa numerosità di risposte.

Criticità sono confermate in merito alle modalità di somministrazione dei questionari ufficiali di Ateneo. La consultazione degli studenti da parte della Commissione ha infatti portato ad evidenziare come il momento di somministrazione "ufficiale" (iscrizione agli esami) sia inappropriato per ottenere una partecipazione consapevole degli studenti, a causa di una mancata percezione del questionario come effettivo strumento di valutazione e mezzo per la rilevazione di criticità riscontrate.

b) Linee di azione identificate

Il grado di soddisfazione degli studenti è in miglioramento (domanda D25), tuttavia si invitano i responsabili del CdS ad azioni mirate alla comprensione delle motivazioni alla base di possibili criticità relative all'adeguatezza della didattica (domanda D20). Da questo punto di vista, l'avvio da parte di questa Commissione Paritetica di una consultazione più capillare degli studenti può costituire un punto di partenza per concorrere a identificare i miglioramenti da effettuare. Le modalità di tale consultazione potranno essere ulteriormente discusse con i responsabili del CdS, che già svolgono una apprezzabile e puntuale attività di raccolta dati attraverso questionari ad hoc somministrati a fine modulo per avere un riscontro valutativo in tempo reale.

In generale, si propone un confronto con il centro di elaborazione dati di Ateneo finalizzato alla somministrazione di questionari maggiormente integrati ed in una finestra temporale più ampia e di sensibilizzare gli studenti alla più responsabile compilazione del questionario, tramite i docenti e la stessa Commissione Paritetica.

B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Sulla base dei frequentanti che hanno dichiarato di aver preso parte a più del 50% delle lezioni, emerge un grado di soddisfazione elevato ed in miglioramento rispetto alla Relazione del 2018 della Commissione Paritetica, con riferimento sia alla domanda D22 ("Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?") che alla D23 ("I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?"). I rispettivi punteggi medi sono pari a 9,02 e

8,91, ponendo il CdS in posizioni elevate rispetto alla media dei CdS valutati (medie di Facoltà: rispettivamente 8,70 e 8,46).

Si conferma come ulteriore elemento di forza la assegnazione di un tutor ad ogni studente. E' apprezzabile il miglioramento, rispetto alla Relazione della Commissione Paritetica del 2018, della media relativa alla adeguatezza del materiale didattico (domanda D15), con un attuale punteggio medio pari a 8,08.

Si sottolinea infine come siano in miglioramento (e pongano il CdS in buona posizione rispetto al totale dei CdS valutati), i giudizi in merito alla adeguatezza delle conoscenze preliminari D12 (voto medio 8,11 in aumento da 7,29 e a confronto con la media di Facoltà pari a 7,83).

Dal questionario somministrato agli studenti dalla componente studentesca della Commissione, si riscontra una discreta percezione della vivibilità degli spazi comuni, e un giudizio sufficiente sulla capienza rispetto alla popolazione studentesca.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Una possibile direzione di miglioramento è legata allo scarso ricorso alle office hours dichiarato dagli studenti (domanda D17), ma servirebbe prima verificare i motivi (anche a causa della ambiguità del quesito). Un limitato utilizzo di office hours non è per sé un dato negativo in quanto è molto probabile che le spiegazioni durante la lezione siano ritenute sufficientemente esaurienti oppure ulteriori chiarimenti siano forniti subito dopo la lezione. Si invitano comunque i responsabili del CdS a tenere in considerazione questo aspetto, anche alla luce della diminuzione, rispetto al 2018, del giudizio medio relativo alla domanda D18 sulla reperibilità dei docenti. Anche la domanda D13 ("Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro?") merita attenzione, dal momento che il punteggio medio (pari a 7,61) è diminuito rispetto all'anno precedente (7,81).

Dal punto di vista degli spazi, i questionari ad hoc somministrati agli studenti mostrano come una quota significativa di essi (60%) creda che l'apertura delle aule al di fuori degli orari di lezione possa agevolarli nello studio e compensare la mancanza di spazi di aggregazione nella Facoltà. Si invitano azioni sotto questo profilo non solo al livello di CdS, ma anche al livello di Facoltà e di Ateneo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

In merito alla domanda D1 ("Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?"), il CdS mostra una buona performance, sia in termini assoluti (voto medio: 8,07) sia in termini relativi rispetto ai Corsi valutati (media di Facoltà: 7,89). Stesse considerazioni valgono per la domanda D2 ("L'organizzazione complessiva degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?") e D3 ("organizzazione degli esami (date appelli, modalità di esame, ecc.) nel periodo di riferimento è accettabile?"), con voto medio, rispettivamente, pari a 8,17 e 8,28. Per tutti e tre questi parametri il CdS è in netto miglioramento rispetto all'anno precedente.

Per altri parametri rilevanti (domande D4 e D5, relative alla chiarezza delle modalità di esame ed al rispetto degli orari delle lezioni) i punteggi medi sono incoraggianti (8,34 e 8,30 rispettivamente).

In relazione alle abilità acquisite durante il corso, facendo riferimento al questionario somministrato dalla componente studentesca, si nota che gli studenti ritengono

opportuno promuovere un maggiore adattamento delle attività didattiche rispetto ai potenziali sbocchi lavorativi.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur essendo ancora ampiamente soddisfacenti, l'andamento recente degli indicatori D4 e D5 merita attenzione da parte dei Responsabili del CdS. La componente studentesca incoraggia inoltre l'utilizzo di strumenti di natura più pratica (business games, case studies e simili) al fine di avvicinare ulteriormente la didattica alle esigenze dei potenziali sbocchi lavorativi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Per l'indicatore iC02 (Percentuale di laureati entro la durata normale del corso), l'ultima scheda di monitoraggio disponibile indica una percentuale pari all'88,9% nel 2018, in crescita rispetto all'80% dei due anni precedenti. Questo dato può essere preso come un esempio di come i sistemi di revisione del CdS mostrino una certa efficacia.

In generale, non sembrano emergere criticità in merito alle attività di monitoraggio e di Riesame Ciclico del Corso.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Nulla da segnalare

E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

Il sito istituzionale sembra in generale rispondente allo scopo, e facilmente accessibile.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si invitano i responsabili del CdS ad una verifica circa l'aggiornamento della parte del sito e della scheda SUA-CDS relativamente alla composizione della Commissione Paritetica. Si invita inoltre a verificare l'accessibilità relativa alle informazioni recenti, presenti nella Scheda SUA-CdS in merito alla consultazione con le organizzazioni rappresentative (in particolare, quadro A1.b della SUA-CdS).

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La consultazione diretta degli studenti ha portato all'individuazione di ulteriori aree di miglioramento al livello di Facoltà e di Ateneo. Si segnalano tali indicazioni ai responsabili dei CdS:

- modalità di trasporto sbilanciate a favore dei mezzi privati, per motivi di rapidità, e conseguente inutilizzo dei mezzi pubblici in orari potenzialmente "a rischio" da parte della maggioranza degli studenti.
- generale soddisfazione, ed invito ad ulteriore rafforzamento, in merito ad iniziative legate allo Sviluppo Sostenibile, come il progetto "Goccia".